



Arcidiocesi di Gaeta

Servizio Ufficio Stampa

arcivescovo.ufficiostampa@gmail.com

cellulare 349.4442512 – fax 0771.613376

Circolare 377
23 luglio 2010

IL NOSTRO ARCIVESCOVO S.E. MONS. FABIO BERNARDO D'ONORIO LUNEDÌ 26 LUGLIO 2010 PRESIEDE IN GAETA ALLE CELEBRAZIONI PER LA FESTIVITÀ PARTICOLARMENTE ATTESA DI SANT'ANNA PRESSO LA PARROCCHIA DI SAN CARLO BORROMEIO

Sono in pieno svolgimento presso la Parrocchia di San Carlo Borromeo nel celebre Rione Piaia di Gaeta, i festeggiamenti in onore di S. Anna, avventurata madre di Maria “*de qua natus est Jesus, qui vocatur Christus*” (Mt, 1, 1-16). Il culmine, ovviamente, si raggiunge nei giorni 25 e 26 Luglio, data tradizionale della memoria liturgica dei genitori della Madre di Dio, Gioacchino e Anna con Gaeta che, essendo città di Maria, ne rende degno tributo.

In particolare, il **25 Luglio** si è già immessi nel clima dell'incipiente Solennità dei Genitori di Maria con la Celebrazione dei Primi Vespri, alle 18,30, cui farà seguito la Concelebrazione Eucaristica presieduta da Vicario Generale Mons. Giuseppe Sparagna. Dopo aver compiuto i riti religiosi, la serata della vigilia è stimolante momento di aggregazione e ritrovo, con la simpatica iniziativa del “Villaggio Gastronomico”, ove sarà possibile degustare, con lieve offerta che concorrerà a formare proventi di solidarietà per Suor Teresa missionaria in Albania, i prodotti tipici della rinomata nostra cucina gaetana. Punto fermo e, ormai da molteplici anni, irrinunciabile, in ciò, è la Sagra della Tiella, piatto principe delle laboriose massaie gaetane. Si potranno pure visitare gli stand allestiti dall'Azione Cattolica parrocchiale e dal Gruppo Missionario, davvero un fiore all'occhiello della nostra parrocchia! A qualificare, da par suo, la stessa serata, alle 22, ecco le canzoni e la suadente voce di Annalisa Minetti, in un concerto che, senz'altro, saprà suggestionare ed emozionare gli astanti.

Il **26 Luglio**, solennità propria di Anna e Gioacchino, il mattino è scandito da Sante Messe, sempre partecipatissime!, a cominciare dalle 6,30 sino alle 10,30. Nel pomeriggio, alle 18, si snoderà la Processione per le vie del territorio parrocchiale cui farà seguito, al rientro e come culmine spirituale, la Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta dal nostro Arcivescovo, Mons. Fabio Bernardo D'Onorio. Alle 21,30, la serata festiva ci invita ancora al sano intrattenimento, con l'apertura del Villaggio Gastronomico e suoi punti di ristoro, il tutto allietato dallo spettacolo “Artisti sotto le stelle: la Milizia dei Folli”, simpatico epilogo degli onori tributati alla Santa Genitrice di Maria, da secoli invocata dagli ortolani ed agricoltori piaroli quale loro munifica Protettrice. Riecheggino gli ispirati versi “*Il tuo sguardo, o gloriosa S. Anna, volto al cielo contempla l'Amore, e l'addita a Coei che, nel cuore, leva in alto costante l'Osanna*” (dall'Inno tradizionale, versi di Mons. Salvatore Buonomo) nel mentre si ammira l'elegante icona.

Tra la pletera di pensieri ed emozioni che affastellano la mente dei fedeli, si fanno spazio, tra l'altro, quelle riflessioni che riguardano lo stile artistico e i simbolismi insiti nel simulacro. La

pregiata statua di Anna e Maria Bambina, come ritiene il prof. Erasmo Vaudo, è di scuola napoletana e l'anonimo artista può averla eseguita nel Settecento; una costante tradizione vuole che fosse ubicata presso il Convento serafico di Sant'Agata, sull'omonimo colle, e, dopo l'abbandono dello stesso cenobio, sia stata traslata presso la Parrocchia di San Carlo Borromeo alla Piaia. Tale credenza, al di là della sua attendibilità che va verificata e debitamente vagliata, comunque ci conferma come la devozione verso Anna sia di netta matrice francescana. Prescindendo dall'analisi critico – artistica il simulacro in oggetto presenta, nei colori, nei segni e nella postura dei personaggi rappresentati, una simbologia forte, evidente, e, ciò che più importa, tutta tesa alla Cristologia e alla economia della Salvezza che trova il culmine nella Pasqua. In questo senso, palesi indicatori ne sono i colori: Anna indossa un'ampia veste di colore verde, significante la fertilità che genera novella vita, ovvero Maria che, col suo “Fiat”, ci dona Gesù Cristo, nostro Salvatore. Gesù stesso è presente nella nostra immagine, adombrato simbolicamente nella Conchiglia posta al centro della cintura, in oro zecchino, rivestita da Anna stessa: immediato richiamo simbolico all'evento capitale della nostra Fede, la Pasqua e la Resurrezione di Cristo, motivo essenziale del nostro credere e che immette nella dimensione trinitaria.

Davvero interessante è il soffermarci a studiare Maria Bambina, circonferita dal protettivo, materno abbraccio di Anna: anche qui la cromaticità dei vestiti indossati dalla nostra Mamma Celeste indicano il Progetto Salvifico di Dio per l'umanità, che trova piena realizzazione nell'Incarnazione del suo Figlio Unigenito.

Nello specifico, è possibile notare che la tonalità rosa sta a indicare la dimensione dell'Eternità nella quale Lei, Maria, già vive e opera intercedente presso la Trinità ed è, per il credente, “segno di consolazione e di sicura speranza”, mentre il colore rosso ricorda come “nella pienezza dei tempi”, Gesù, il Verbo del Padre, si fa Carne, uomo tra gli uomini, e “nasce da Donna” per “abitare in mezzo a noi”.

Ancora, Maria ha il capo reclinato lievemente in avanti, quasi a ricordare a tutti l'assenso dato a Dio Padre, col suo “*Fiat*”, nel momento ineffabile dell'Annunciazione.

Dunque, è davvero ricca di spunti spirituali la graziosa Immagine di Sant'Anna e bene ha fatto il sempre dinamico e volitivo parroco don Antonio Guglietta a voler far restaurare, dal valente Maestro Giovanni Piccirillo, delle dita della mano sinistra della “Nonna del buon Gesù”, leggermente danneggiate, cosciente che l'arte può essere, oltre che espressione più alta dell'ardente desiderio di bellezza che alberga in ogni uomo, ottimo strumento e veicolo di catechesi, per annunciare e testimoniare a tutti il vangelo di salvezza proclamato dal Cristo.

*Il Capo Ufficio Stampa
Marcello Rosario Caliman - diacono*